



Nido d'infanzia “Aquilone”

Indirizzo: via Saibanti 4
38068 - Rovereto (TN)
tel. e fax 0464 421032
nidoaquilone@comune.rovereto.tn.it

Tempi e orari di apertura:
dal lunedì al venerdì, dalle 7.15 alle 17.45

Proprietà e gestione: Comune di Rovereto



Capienza complessiva	Stanze di riferimento
n. 65 bambini	n. 2 stanze per “piccoli” n. 6 stanze per “grandi”

Personale educativo	Personale ausiliario
n. 1 coordinatrice interna n. 10 educatrici tempo pieno n. 4 educatrici part-time	n. 1 cuoco n. 3 operatori d'appoggio tempo pieno n. 3 operatori d'appoggio part-time

Spazi interni



Piano rialzato:

- ingresso con armadietti personali dei bambini e fasciatoio
- piccolo atrio con “*pallestra*” e piccoli giochi di movimento
- una stanza di riferimento con adiacente servizi igienici per i “piccoli”
- una stanza di riferimento con zona fasciatoio per i “piccoli”
- una stanza per il sonno
- una stanza di riferimento per i “grandi” attrezzata anche per il sonno, con servizi igienici



Primo piano:

- atrio attrezzato con giochi di movimento e con una “casetta - biblioteca” per la lettura e il prestito libri
- cinque stanze di riferimento per i “grandi”, ciascuna strutturata con “angolo morbido”, spazio per il pasto, angolo del gioco simbolico e angolo delle costruzioni
- due stanze sonno strutturate in modo da poter essere utilizzate come sale per la psicomotricità, per la musica, per la manipolazione
- un bagno per il cambio e le cure igieniche e per l'attività con l'acqua

Locali di servizio

- cucina
- ufficio
- sala da pranzo per il personale
- spogliatoio per il personale
- lavanderia
- servizi igienici per gli adulti

Spazi esterni

- giardino alberato con sabbiera, pista per tricicli, zona ghiaia, casetta, scivoli e dondoli.



Parcheggio: pubblico a pagamento presso piazzale A. Leoni.

Un po' di storia

L'O.N.M.I. (Opera Nazionale Maternità e Infanzia) inaugurò nel novembre del 1960 la “*Casa della madre e del bambino*” in via Saibanti, dove oggi ha sede il nido Aquilone.

Questa prima struttura per l'infanzia aveva una connotazione di tipo igienico-sanitario, più attenta alla salvaguardia della salute del bambino piuttosto che ai suoi processi di apprendimento e crescita

complessiva. L'immagine del nido O.N.M.I. era quella di un ambiente freddo e asettico, simile a quello ospedaliero.

Tuttavia gli asili nido O.N.M.I. in Italia aprirono la strada a nuove prospettive anche legislative e agli asili nido comunali. Infatti la nuova normativa nazionale del 1971, affiancata dalle leggi provinciali, diede una connotazione educativa al nido come ambiente che favorisce lo sviluppo del benessere psico-fisico del bambino.

Nel 1975 con lo scioglimento dell'O.N.M.I. nacque il “*nido 1*”, che dopo qualche anno prese il nome di nido Aquilone.

Il nido oggi è un luogo in cui il bambino viene riconosciuto come individuo competente, attivo e protagonista della propria crescita. Il personale, attraverso l'osservazione e la professionalità acquisita anche grazie a continui corsi di formazione, si propone di favorire il benessere del bambino, nel rispetto dei ritmi di crescita, proponendo un ambiente sereno, stimolante e gratificante. Per fare tutto questo è molto importante la collaborazione con le famiglie in un rapporto di fiducia reciproca.

Al nido tutto è attività, scoperta e ricerca; alcune attività che proponiamo sono:

- laboratorio del colore
- laboratorio della carta
- laboratorio della farina
- laboratorio della terra
- laboratorio dell'acqua
- incontri di psicomotricità
- continuità nido-scuola materna

e tanto altro che aiuta i bambini nel loro cammino verso l'indipendenza.